



# Comune di Villa Sant'Angelo

## Provincia dell'Aquila

Sede istituzionale: Piazza Grande, 10 – 67020 Villa Sant'Angelo (AQ)  
Sede provvisoria: ex Area di accoglienza – 67020 Villa Sant'Angelo (AQ)  
tel e fax: 0862.810969 – email: vsangelo@tiscali.it

Prot. n.

Villa Sant'Angelo, li 27 novembre 2009

Sig. \_\_\_\_\_

**Oggetto: Assegnazione MAP - invio Modulo/autocertificazione e definizione in ordine ai "Criteri e Requisiti fondamentali per l'assegnazione del MAP e dei relativi Obblighi di utilizzo".**

In esito alla Sua richiesta di assegnazione di un Modulo abitativo provvisorio (MAP) per fronteggiare l'emergenza abitativa seguita al sisma del 6 aprile 2009, con la presente si rimette, in allegato, il **Modulo** da compilare per **consentire agli organi competenti di verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente** per poter accedere all'attribuzione dell'immobile, nonché i "Criteri e Requisiti fondamentali per l'assegnazione del MAP e relativi Obblighi di utilizzo".

Sinteticamente si rammenta che possono risultare assegnatari dei MAP coloro che:

- alla data dell'evento calamitoso erano residenti o stabilmente dimoranti nel Comune di Villa Sant'Angelo;
- non dispongono a Villa Sant'Angelo e nei comuni limitrofi di altra idonea abitazione con requisiti di abitabilità che non sia stata classificata inagibile o inaccessibile (esito "E" o "F");
- eleggono il MAP a dimora abituale e continuativa.

Il modulo va compilato in ogni sua parte, firmato ed inviato a mezzo fax o email ovvero consegnato a mano presso gli uffici comunali, con sollecitudine e comunque entro e non oltre il 1° dicembre p.v.

Sarà cura del Comune inoltrare i moduli così compilati alle autorità in indirizzo (Guardia di Finanza, Carabinieri, Prefetto e Dipartimento di Protezione Civile) che collaborano, per quanto di competenza, nell'attività di prevenzione e repressione di condotte illecite o fraudolente.

Cordiali saluti

Il Sindaco  
Pierluigi Biondi

Al Comune di Villa Sant'Angelo  
c/o ex Area di accoglienza  
67020 Villa Sant'Angelo (AQ)  
Fax n. 0862.810969 – email vsangelo@tiscali.it

- e p.c. > Al Comando Regionale della  
Guardia di Finanza – L'Aquila  
> Al Comando Stazione dei Carabinieri  
San Demetrio ne' Vestini (AQ)  
> Coordinamento Operativo Misto 2  
San Demetrio ne' Vestini (AQ)  
> S.E. il Prefetto dell'Aquila  
> Dipart. Naz.le di Protezione Civile  
c/o Di.Coma.C. – L'Aquila

Oggetto: Dichiarazione ai fini dell'assegnazione MAP

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_,  
il \_\_\_\_\_, con abitazione classificata \_\_\_\_\_, consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci  
è punito ai sensi del codice penale e delle leggi in materia, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, con la presente

**DICHIARA**

- di essere RESIDENTE / STABILMENTE DIMORANTE (eliminare la voce che non interessa) nel Comune di Villa Sant'Angelo;
- che il proprio nucleo familiare, oltre al richiedente, è composto da:
  - \_\_\_\_\_ - coniuge;
  - \_\_\_\_\_ - figlio / figlia;
  - \_\_\_\_\_ - figlio / figlia;
  - \_\_\_\_\_ - figlio / figlia;
  - \_\_\_\_\_ - altro (specificare) \_\_\_\_\_
- di non aver la disponibilità per sé, per il coniuge (a meno che non ci sia un'avvenuta pratica di separazione o divorzio) e per i componenti del nucleo familiare di cui sopra, di altra abitazione agibile (parzialmente o in toto) ed abitabile nell'ambito della mobilità urbana individuata nei comuni di L'Aquila, Barisciano, Fagnano Alto, Fontecchio, Fossa, Ocre, Pizzoli, Poggio Picenze, Prata D'Ansidonia, San Demetrio ne' Vestini, Sant'Eusanio Forconese, Scoppito;
- di non avere la disponibilità per sé e per i componenti del nucleo familiare, a qualunque titolo (proprietà, diritto reale, locazione, comodato), dell'abitazione occupata stabilmente sino alla data del sisma (nel caso in cui la residenza non corrisponda con la dimora abituale);
- di aver ricevuto e di conoscere l'elenco relativo ai Criteri e Requisiti fondamentali per l'assegnazione del MAP e Obblighi di utilizzo;
- di possedere, per sé e per il proprio nucleo familiare, i Requisiti fondamentali per l'assegnazione e di impegnarsi al rispetto degli Obblighi fondamentali di utilizzo di cui all'allegato Elenco determinato dal Comune;
- che il MAP costituirà abitazione unica e principale per il dichiarante e per il proprio nucleo familiare;
- che, congiuntamente al proprio nucleo familiare, dimorerà nel MAP stabilmente e continuativamente;
- di prendere atto che il personale incaricato del Comune o delle Forze dell'ordine preposte effettueranno verifiche periodiche al fine di accertare l'utilizzo stabile e continuativo del MAP (ad esempio attraverso controlli sulle utenze);

Data \_\_\_\_\_

In fede \_\_\_\_\_

- allega fotocopia del documento d'identità

## Criteria e Requisiti fondamentali per l'assegnazione del MAP e Obblighi di utilizzo

Il presente atto definisce i Criteri e i Requisiti fondamentali per l'assegnazione dei Moduli abitativi provvisori, di seguito denominati MAP, realizzati dalla Provincia Autonoma di Trento nel territorio del Comune di Villa Sant'Angelo, nonché delinea i principali Obblighi derivanti dall'assegnazione.

I MAP hanno la funzione di consentire il superamento dell'emergenza abitativa determinatasi a seguito del sisma del 6 aprile 2009.

I Requisiti fondamentali per l'assegnazione del MAP sono i seguenti:

1. Al fine di accedere all'assegnazione del MAP, il richiedente deve avere l'abitazione principale a Villa Sant'Angelo, di residenza o di stabile dimora, classificata "E" o "F".
2. Il richiedente non deve avere la disponibilità per sé, per il coniuge (nei confronti del quale non ci sia un giudizio in corso di separazione o una sentenza definitiva di divorzio) e per i componenti del nucleo familiare, di altra unità abitativa agibile (parzialmente o in toto) ed effettivamente abitabile (*a titolo di esempio non è giudicata idonea all'abitazione la proprietà: a) su cui gravi un diritto reale altrui, b) abbia dimensioni inferiori alla misura minima abitativa (cfr. ord. 3769, c) sia in comproprietà con altri soggetti e le dimensioni della propria quota siano inferiori alla misura minima abitativa*), nell'ambito della mobilità urbana individuata nei comuni di L'Aquila, Barisciano, Fagnano Alto, Fontecchio, Fossa, Ocre, Pizzoli, Poggio Picenze, Prata D'Ansidonia, San Demetrio ne' Vestini, Sant'Eusanio Forconese, Scoppito.
3. Nessun componente del nucleo familiare deve essere beneficiario, a causa del sisma, di altra abitazione, seppur provvisoria. Non sono considerate altre abitazioni le sistemazioni nei campi, quelle alberghiere e residenziali emergenziali, bensì le abitazioni di tipo durevole, quali le abitazioni derivanti da donazioni o da interventi della Protezione Civile, nei Comuni dell'ambito di cui all'articolo precedente.

I MAP sono assegnati, nell'ambito delle disponibilità numeriche e di dimensione attribuite al Comune, secondo i seguenti criteri di priorità, utilizzabili nel caso di eccedenza della domanda rispetto all'offerta abitativa:

- presenza nel nucleo familiare di persone che studiano/lavorano nell'ambito della mobilità urbana di seguito definita;
- presenza nel nucleo familiare di soggetti portatori di handicap grave o con disabilità;
- presenza nel nucleo familiare di anziani con più di 75 anni.

Gli Obblighi esistenti in capo all'assegnatario sono i seguenti.

1. Il richiedente, congiuntamente al nucleo familiare, è tenuto ad eleggere nel MAP la propria dimora abituale e continuativa.
2. Il MAP potrà essere destinato solo ed esclusivamente al nucleo familiare dell'assegnatario e ad esclusivo uso abitativo.
3. Al momento della consegna, o nel momento di stipula del contratto di comodato, l'assegnatario deve dichiarare di aver ricevuto in dettaglio tutte le informazioni relative al MAP, di ricevere il MAP in perfetto stato di manutenzione ed efficienza, esente da vizi e del tutto idoneo alla sua funzione.
4. Dal momento della consegna del MAP, l'assegnatario è tenuto a custodirlo e a conservarla con la massima cura e diligenza e non potrà servirsene che per l'uso abitativo determinato dalla presente lettera.

5. L'assegnatario s'impegna inoltre a rispettare e a far rispettare scrupolosamente al Suo nucleo familiare le normali regole della convivenza civile con riguardo agli altri inquilini dei moduli abitativi ubicati all'interno dello stesso complesso.
6. L'assegnatario si impegna ad abitare stabilmente e continuativamente il MAP. È facoltà del Comune provvedere a verificare, anche a campione, l'effettiva dimora presso il MAP e, qualora da tali verifiche risultasse l'inadempienza dell'obbligo di cui innanzi, il Comune potrà revocare l'assegnazione.
7. L'assegnatario non potrà apportare alcuna modifica, né di carattere strutturale, né estetico, al MAP ed in particolare ai suoi impianti, strutture, pannelli, esterni ed interni.
8. L'assegnatario non potrà avanzare alcuna pretesa sul MAP e Suoi eventuali creditori non potranno esperire alcuna azione esecutiva sul MAP per soddisfare i loro diritti di credito. Per tutta la durata dell'assegnazione, unico titolare del diritto di proprietà sul MAP è il Comune di Villa Sant'Angelo.
9. L'assegnazione ha durata di 3 (tre) anni decorrenti dalla firma del contratto di comodato. Tuttavia, in considerazione dello stato di costruzione/ristrutturazione dell'abitazione principale e in ogni caso qualora perduri lo stato di emergenza e necessità, a seguito di richiesta scritta e motivata dell'assegnatario, tale durata iniziale, qualora si verificano ancora le condizioni iniziali, sarà prorogata per ulteriori periodi di 1 (un) anno ciascuno. Al termine dell'assegnazione, il MAP dovrà essere restituito al Comune nelle medesime condizioni ricevute, salvo il normale deperimento d'uso, comprensivo degli arredi.
10. Per gli assegnatari che alla data del 6 aprile 2009 abitavano una casa non di proprietà e per quei nuclei familiari di nuova formazione per i quali è stato concesso un MAP diverso da quello del nucleo familiare originale, il Comune può prevedere un canone da determinarsi con i criteri di cui alla Legge 392/78.
11. Qualora l'abitazione d'origine dovesse ottenere l'agibilità e il ripristino delle utenze, l'assegnatario ne darà pronta comunicazione scritta al Comune e sarà tenuto, entro 20 (venti) giorni a rilasciare anticipatamente il MAP nelle medesime condizioni ricevute, salvo il normale deperimento d'uso.
12. L'assegnatario non potrà concedere a terzi il godimento del MAP.
13. Tutte le spese derivanti dall'utilizzo del MAP sono completamente a carico dell'assegnatario, così come tutte le spese per la manutenzione ordinaria del MAP e del verde che lo circonda ed ogni altro onere derivante dalla disponibilità e dall'uso del MAP.
14. È vietato occupare, anche temporaneamente, con qualsiasi cosa, gli spazi di uso comune. Eventuali autorizzazioni, possono essere concesse solo dal Comune, previo esplicita richiesta, il quale potrà accordarla per il solo deposito di materiali e attrezzi inerenti a lavori da eseguirsi da parte dei richiedenti (o per le operazioni di carico e scarico), limitatamente allo spazio necessario e per la durata minima indispensabile di tempo e sempre che non sia impedito l'uso delle cose comuni agli altri assegnatari.
15. È vietata la sosta dei veicoli al di fuori degli spazi appositamente delimitati, anche per ragioni di sicurezza (es. impedimento passaggio mezzi di soccorso).
16. Il Comune si riserva la facoltà di esaminare casi di particolari situazioni di emergenza sociale o per le quali si sia in presenza di condizioni di handicap grave che necessitino, fatte salve tutte le altre condizioni di indisponibilità di altro alloggio alternativo (ivi comprese le strutture sanitarie ospedaliere o assistite), di una sistemazione abitativa. Tale circostanza prevede l'assegnazione provvisoria di 3 (tre) mesi, rinnovabili di volta in volta su richiesta scritta del beneficiario presentata 10 (dieci) giorni prima della scadenza del contratto di comodato. Il Comune può, altresì, prevedere – per i casi di disabilità di cui al co. 3, art. 3 della L. 104/92, MAP che consentano di alloggiare personale dedicato all'assistenza.
17. Per ogni altra esigenza particolare che dovesse emergere, la decisione è rimandata alle valutazioni degli organismi competenti.